

SORVEGLIANZA SANITARIA NEGLI ASILI NIDO DELLA ASL ROMA 2

REGOLAMENTO

Ammissione al Nido

Per l'ammissione all'Asilo Nido i genitori, all'avvio della frequenza, devono consegnare la **Scheda Anamnestica***, debitamente compilata riportando tutte le notizie sullo stato di salute del proprio figlio/a ivi richieste e, se necessario, la **Scheda di Certificazione Casi di Reazioni Avverse Alimenti***. Le schede dovranno essere consegnate in busta chiusa al personale dell'Asilo che provvederà ad indirizzarle all' Equipe Sanitaria del Consultorio Familiare di riferimento.

Diete

Gli Asili Nido comunali utilizzano tabelle dietetiche studiate per rispondere alle esigenze nutrizionali dei piccoli utenti. I genitori interessati ad un menù scolastico alternativo per motivi di salute e/o etico-religiosi, potranno presentare le certificazioni secondo le modalità previste dal Comune ed indicate sul sito web di ciascun Municipio.

Per i bambini che presentano accertati problemi di allergia alimentare è richiesta la accurata compilazione della **Scheda reazioni avverse ad alimenti*** ed un'eventuale relazione medica dello specialista (Centro di Riferimento che ha in cura il bambino, allergologo, gastroenterologo o Pediatra di Libera Scelta) attestante la patologia, i sintomi insorgenti, la dieta sostitutiva e la sua durata.

Presso l'Asilo Nido non è consentita l'introduzione di alcun tipo di alimento o bevanda proveniente dall'esterno, salvo quanto previsto da diete speciali, qualora non fornito dal Comune, previa autorizzazione.

La somministrazione ai bambini del latte materno è soggetta al rispetto del **Protocollo Latte Materno*** presente in Asilo.

Indicazioni sanitarie

I bambini a tutela di loro stessi e degli altri, possono frequentare il Nido solo quando sono in condizioni di salute adeguate e sono stati sottoposti a **tutte le vaccinazioni previste per l'età**.

Gli alunni **non saranno ammessi o saranno allontanati dall' asilo nido** nei seguenti casi:

- Sintomi respiratori acuti (tosse e/o raffreddore, difficoltà respiratoria)
- Vomito
- Diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide)
- Congiuntivite secretiva
- Temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi centigradi
- Stomatite
- Esantema e/o eruzioni cutanee ad esordio improvviso
- Ossiuriasi o altre parassitosi intestinali
- Pediculosi: il rientro al Nido avviene previa presentazione del certificato del pediatra curante che attesti l'inizio di idoneo trattamento (Circ. Min. n.4 del 13/3/1998).

La presenza di uno stato di malessere e/o di malattia del bambino durante la frequenza al Nido viene segnalata dalle Educatrici, dalla Coordinatrice e/o dal personale sanitario ai genitori che potranno rivolgersi al Pediatra curante per le valutazioni del caso.

Al fine di garantire una fattiva collaborazione per la tutela e la sorveglianza del minore i genitori sono tenuti a lasciare uno o più recapiti telefonici per essere sempre reperibili durante la presenza del bambino al Nido. È comunque consentita la permanenza a scuola di bambini e studenti solo con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre. Questo perché nei bambini la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo, in se, di allontanamento dalla scuola.

In caso di traumi che comportino l'applicazione di apparecchi gessati, suture o medicazioni la riammissione avverrà con la documentazione medica dell'evento attestante la relativa prognosi e una dichiarazione liberatoria dei genitori per le conseguenze che potrebbero derivare dall'inserimento in comunità. Per accedere ai locali scolastici non è prevista alcuna forma di controllo preventivo da parte delle Istituzioni scolastiche.

Riammissioni

Ai sensi della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7, art. 68 non sono più richiesti certificati medici per la riammissione a scuola dopo assenza scolastica. Pertanto, non sarà più necessario che le famiglie presentino il certificato medico in caso di assenza dei propri figli per malattia superiore a 3/5 giorni. Il certificato medico deve essere prodotto solo nei casi in cui sia richiesto da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica, come previsto dal comma 1, lett. A della suddetta norma.

Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 **non sono più sottoposte alla misura dell'isolamento**. Si raccomanda, comunque, di osservare le medesime precauzioni valide per prevenire la trasmissione della gran parte delle infezioni respiratorie (Circ. Min. della Salute n. 25613 del 11/08/2023). In particolare è consigliato:

- Se si è sintomatici, rimanere a casa fino al termine dei sintomi.
- Applicare una corretta igiene delle mani.
- Evitare il contatto con persone fragili, immunodepresse, donne in gravidanza, ed evitare di frequentare ospedali o RSA.
- Contattare il proprio medico curante se i sintomi non si risolvono dopo 3 giorni o se le condizioni cliniche peggiorano.

Per assenze non dovute a motivi di salute vale quanto previsto nel Regolamento comunale degli Asili Nido.

Somministrazioni di farmaci

Non è prevista la somministrazione di farmaci presso il Nido ad eccezione di casi particolari quali patologie croniche che prevedono farmaci indispensabili o di farmaci salvavita. In questi casi terapie con orario di somministrazione non modificabile e coincidente con la frequenza del Nido vanno garantite dietro richiesta scritta dei genitori (**Scheda Somministrazione Farmaci***) con indicazione del farmaco, posologia e metodo di conservazione previa acquisizione del consenso del personale del Nido. Il farmaco deve essere in confezione integra. Non sono somministrabili presso il Nido farmaci di primo soccorso che investono competenze sanitarie e/o diagnosi medica.

Primo soccorso

In caso di malattie od incidenti, le Educatrici devono avvertire i genitori. Nei casi più gravi e nelle situazioni di emergenza il personale del Nido deve immediatamente attivare il Pronto Intervento (112) e, in assenza del genitore, accompagnare il bambino.

Chiusura del Nido

La chiusura del Nido, in quanto servizio pubblico, può essere disposta esclusivamente dall'Autorità Amministrativa, Sindaco o suoi delegati. In caso d'immediato e grave pericolo di inagibilità (infiltrazioni di acqua, servizi igienici non funzionanti, etc), dovrà essere tempestivamente richiesto dal Coordinatore l'intervento dei competenti Uffici Municipali.

*** Tutti i moduli sono disponibili presso gli Asili Nido o scaricabili dal sito web dell'ASL Roma2 (<http://www.aslroma2.it/index.php/uoc-tutela-salute-della-donna-e-dell-eta-evolutiva>).**